

La Tarantella del Gargano spopola al John Lennon Educational Tour Bus

Author : Geppe Inserra

Date : 7 Febbraio 2020



L'altrofestival di Lettere Meridiane prosegue (trovate qui la [prima puntata, dedicata a Nazario Tartaglione](#)). Questa volta non con un autore, ma con una canzone. “La” canzone, potremmo dire. Quale miglior ristoro, quale miglior antidoto d'una grandissima canzone popolare, a questo bolso Sanremo che non riesce neanche ad essere il festival della canzone italiana, perché trionfa la musica d'importazione, il *deja vu*?

La canzone popolare è del tutto assente, ed allora eccovi servita la *Tarantella del Gargano*, che è probabilmente il brano di musica popolare pugliese più eseguito.

In rete si trovano tantissime versioni. Qualche tempo fa, *Lettere Meridiane* ha parlato di quella, [delicata e ammaliante di Aronne Dell'Oro](#).

Girovagando per la rete alla ricerca di alternative a Sanremo mi sono imbattuto in quest'altra, bellissima, che non conoscevo ed è il frutto del passaggio all'Università *La Sapienza* di Roma del **John Lennon Educational Tour Bus**, originale e riuscito esperimento che offre a giovani musicisti la possibilità di incidere le loro opere in uno studio di registrazione all'avanguardia, ed itinerante.

Finanziato dalla vedova del cantante, **Yoko Ono**, dal 1998 il progetto no profit gira per il mondo offrendo agli studenti la possibilità di registrare e produrre musica in modo gratuito.

Alimentato da computer Apple e dispositivi iOS, Lennon Bus Europe fa tappa in scuole, college, concerti, festival e fiere professionali locali, offrendo seminari gratuiti in cui i giovani producono canzoni originali, registrazioni audio, trasmettono video musicali di qualità ed eventi live streaming.

Tutti i progetti creati a bordo sono disponibili per la visualizzazione su lennonbus.org, YouTube e Facebook.

Tra questi c'è la sontuosa *Tarantella del Gargano* eseguita dai giovani di *EtnoMusa*, orchestra-laboratorio di musica popolare dell'Università *La Sapienza* di Roma.

È davvero una versione memorabile, rutilante, corale ed avvolgente che, con più di 270,000 visualizzazioni, su YouTube rivaleggia, con la [leggendaria versione di Pino De Vittorio](#) (oltre 700.000 visualizzazioni) e con [quella di Marco Beasley](#) (440.000).

Un inno alla bellezza e alla ricchezza dalla canzone popolare pugliese e garganica. Ascoltatela, amatela, ballatela, condividetela.